

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 64 (1992)
Heft: 4

Buchbesprechung: Riviste
Autor: Rose, Claudio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Riviste

Col SMG Claudio Rosa

ASMZ n. 5 maggio 1992

Spirito dei tempi o storia come maestra di vita?

Div zD Hans Bachofner, redattore in campo della AMZS

Il Div Bachofner è una delle poche voci critiche, ma qualificate, nel dibattito sulla nuova concezione della politica di sicurezza e, dalle pagine della AMSZ, non cessa di sottolineare illusioni e anche contraddizioni fra le dichiarazioni dei responsabili del DMF e i cdt superiori dell'esercito.

Recentemente:

- dichiarazione del capo del DMF: «Mi sento impegnato nei confronti della storia non dello spirito dei tempi»;
- dichiarazione del capo dell'istruzione: «Rappresenta un fondamentale errore, pensare, che un esercito di milizia possa ignorare lo spirito dei tempi anzi operare contro lo stesso.

L'errore, sottolinea il Div Bachofner, sta dalla parte del capo dell'istruzione poiché la guerra e la violenza restano fenomeni ancora attuali nella relazione fra i popoli. Cambiano le condizioni di partenza di chi deve essere istruito come soldato ma l'obiettivo della sua istruzione non muta resta quello di formare dei soldati e le immagini dei conflitti che l'attualità ci propone non lasciano dubbi sul profilo del combattente moderno e con una punta polemica l'articolaista si chiede, se i veri problemi dell'esercito possono essere risolti da telefoni amici, psicologi, tornei di carte nelle SR invece che dai cdt di Cp.

L'autostrada quale campo d'aviazione tattica

Magg Mauro Lenisa, cdt gr aerod 8, ing. HTL, direttore d'esercito

Il cdt del gr aerod 8 riferisce sui risultati dell'esercito «STRADA» svoltosi recentemente e che aveva per scopo di addestrare i reparti nell'impiego di un tratto di autostrada a Lodrino quale pista per velivoli da combattimento.

La rapidità con la quale è stata realizzata sia la prontezza d'esercizio sia la riapertura del traffico autostradale ad esercitazione ultimata rappresenta il miglior attestato di capacità dei reparti impiegati.

In effetti solo la sera precedente il giorno dell'esercitazione i primi distaccamenti arrivarono sul posto dell'esercitazione. Alle 04.00 del giorno successivo il tratto autostradale fu sbarrato al traffico civile; alle 08.30 lo stesso era pronto per l'im-

piego; dalle 10.00 alle 16.30 12 Hunter e 12 Tiger utilizzarono l'autostrada quale pista d'emergenza e base logistica mentre alle ore 18.00 l'autostrada fu di nuovo riaperto al traffico civile.

Disarmo delle forze convenzionali: riforme degli organici e riduzione delle forze
Redazione ASMZ

La tabella comparativa pubblicata dalla rivista, stato febbraio 1992, permette di avere una visione globale e reale del processo di disarmo attualmente in corso a livello mondiale esaminando lo stesso dal profilo: struttura degli eserciti, effettivi, spese militari sia globali sia in rapporto al prodotto interno lordo di ogni singolo Stato.

ASMZ n. 6 giugno 1992

Moderni sistemi di condotta per «Esercito 95»

Div Hansruedi Fehrlin, capo d'arma delle truppe di trasmissione

Il capo d'arma delle truppe di trasmissione espone concetto e obiettivi del «Sistema militare di trasmissione a distanza» (Militärisches Fernmeldesystem IMFS). Il concetto futuro delle comunicazioni può essere espresso in sintesi con la possibilità tecnica di un rapido collegamento invece di un a volte ottuso rispetto della gerarchia. Una rete di collegamenti con punti nodali di raccordo che permettano all'utente collegamenti audio, video e per elaboratori dati nel segno della massima flessibilità di gestione e d'impiego. Un progetto ambizioso che potrà già nei prossimi anni essere gradualmente messo a disposizione dei Corpi d'armata, delle Divisioni e delle brigate.

Si potrà quindi realizzare un «sistema militare integrato condotta-informazioni» (Militärisches Führungs-Informationssystem MILFSIF) allo scopo di sfruttare al massimo la mobilità e la potenza di fuoco dei reparti.

Revue militaire Suisse, 5 maggio 1992

Dossier «CA mont 3»

La RMS dedica il suo primo fascicolo, di una serie a carattere tematico, al CA mont 3.

L'ambasciatore Guy Ducrey tratta il problema della regione alpina nel futuro assetto europeo, il cdt di C Adrien Tschumy traccia un collegamento fra questa prospettiva politica e le necessità di carattere militare, il div André Liaudat presenta la Div mont 10 e da ultimo il Col SMG Cereghetti traccia un profilo delle truppe di montagna.

Citazioni

Pace, Stato di diritto, Democrazia: quando mancano è necessario conquistarli. Chi li possiede deve difenderli. Chi non li ha raggiunti combattendo è propenso ad agire, politicamente, con noncuranza.

Hans Bachofner, capo redattore ASMZ, ASMZ n. 5 1992.

«Comandate a un carro armato di avanzare e di tirare, non avrà nessuna reazione. Occorrono nel carro soldati che vogliono battersi e che siano istruiti al combattimento».

Generale Schwarzkopf, comandante delle truppe delle NU nella spedizione del Golfo.